

STUDIO LEGALE

Avv. Livio Salvatore Mandarà
Patrocinante in Cassazione
Via Palestro 309 – 97019 Vittoria (RG)
Tel.0932 986483 – Fax 0932 981053



Tribunale di Ragusa

Proced. n. 351/2017

Istanza

Il sottoscritto Avv. Livio Salvatore Mandarà (cod. fisc: x
Debitori eseguiti nella procedura di cui sopra, che dichiara di voler
ricevere eventuali comunicazioni al fax 0932/981053 oppure alla
PEC: livio.mandara@avvragsusa.legalmail.it, espone:

L'azienda agricola degli eseguiti è insediata nell'area adiacente alla
discarica comprensoriale di Vittoria in c.da Pozzo Bollente-Ribaudo e
Fanello in particolare nei Lotti 2 e 3 meglio descritti nella perizia di
stima redatta dal CTU incaricato dalla procedura.

Sull'aera sopradetta è stata accertata - da indagini della Procura
della Repubblica di Ragusa e da ispezioni condotte su delega di essa
da ARPA - la presenza di un grave pregiudizio della matrice
ambientale interessata (aria, suolo, sottosuolo e falde acquifere ed
alla salute pubblica) per come meglio descritto nella relazione
protoc. 14048/2017 a firma dell'Ispettore Antonio Terribile del
Nucleo Ambientale del Libero Consorzio Comunale di Ragusa, che si



produce unitamente alle analisi dell'ARPA.

L'inquinamento è ormai diffuso ed ha compromesso in maniera irrimediabile i terreni e le falde acquifere; ancor più tale situazione è divenuta praticamente definitiva dopo la notizia che L'assessorato Regionale Dell'energia e Dei Servizi Di Pubblica Utilità Dipartimento Regionale Dell'acqua e Dei Rifiuti, con decreto del 02/02/2024 (che si produce) ha REVOCATO al Comune di Vittoria il finanziamento disposto con D.D.G. n. 1270 del 17/10/2023 del "Progetto esecutivo di messa in sicurezza permanente relativo alla discarica dismessa in c.da Pozzo Bollente in Vittoria (RG)", per l'importo complessivo di € 8.475.098,00.

L'area - pertanto - rimarrà profondamente inquinata per chissà quanto altro tempo.

Consegue da quanto sopra che è di tutta evidenza che la valutazione estimativa dei Lotti 2 e 3 sia del tutto errata atteso che le problematiche ambientali sopra documentate rendono i suddetti beni - di fatto - inutilizzabili allo scopo agricolo ed in commerciabili.

Con la presente, pertanto si

chiede

che, previa sospensione delle vendite già fissate per i Lotti 2 e 3

l'Ill.mo Giudice dell'esecuzione

Voglia

Disporre richiamo del CTU al fine di accertare l'effettiva commerciabilità dei terreni e dell'azienda agricola in essi insediata ed, in subordine, il reale valore dei suddetti beni; assumendo -



all'esito - i provvedimenti che si riterranno più opportuni.

Si allegano:

Note protoc. 14048 del 26/04/2017

Rapporto ARPA ed analisi

Decreto revoca finanziamento del 02/02/2024

Ragusa, li 27/02/2024

